

LA MOSTRA Domani (ore 17) l'apertura della personale alla Sala Bipielle Arte a Lodi

Giuseppe Orsini: occhio e pensiero su architettura, spazi e... altro

di **Marina Arensi**

■ Non è un fotografia di documento, se con il termine intendiamo la resa descrittivamente verosimigliante dei soggetti inquadrati dall'obiettivo: nel caso specifico, episodi architettonici della contemporaneità e del passato. Il pensiero fotografico di Giuseppe Orsini, lodigiano protagonista della interessante personale che si apre alle 17 di domani alla Sala Bipielle Arte a Lodi, si spinge oltre, e muovendo dal reale immediatamente percepibile costruisce una narrazione che grazie alle scelte tecniche di inquadrature, luce e composizione, diventa messaggio, spazio argomentativo per una riflessione nella quale si incrociano i grandi temi della vita e dei cambiamenti nel tempo. La mostra "Architetture e... altro. Da 'Fughe nello spazio' a 'Termitai umani'", curata da Mario Quadraroli e Mario Diegoli si apre ricapitolando, con una selezione di immagini suddivise in cinque sezioni accompagnate dai testi critici di Beppe Cremaschi, le mostre che negli anni passati hanno presentato la fotografia di Orsini alle pareti della Biblioteca Laudense e della ex chiesa dell'Angelo, concentrate ciascuna su un tema specifico, sempre legato all'indagine intorno alle architetture. Il percorso che nello spazio gestito

dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi alterna dimensioni e formati, bianco e nero e colore, il percorso prosegue poi con la novità delle opere recenti, anch'esse riunite in cinque gruppi corrispondenti ad altrettante tematiche: "La natura e l'uomo", "Oltre il buio", "Scale", "Sottrazioni e addizioni" e "Termitai umani" nei quali le immagini continuano a suggerire e interrogare, diventano simbolo e metafora, alludono attraverso sempre diversi accorgimenti. Sen-



Giuseppe Orsini con alcune delle sue opere in mostra (foto Ribolini)

za mancare di ribadire il potere magico della fotografia di non mostrarci la realtà assoluta, ma quella da ciascuno di noi riconosciuta. ■

Giuseppe Orsini

Lodi, Sala Bipielle Arte. Da venerdì 20 (ore 17) al 12 febbraio. Orari: giovedì e venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 16-19